



Unione Europea
FEOGA Orientamento



Repubblica Italiana



Regione Lazio



LEADER +



GAL Terre Pontine e Ciociare

INIZIATIVA COMUNITARIA LEADER +

PIANO DI SVILUPPO LOCALE TERRE PONTINE E CIOCIARE

MISURA 3 -Aumento della competitività economica

AZIONE 1.3.g – Riqualificazione offerta alberghiera ed extra-alberghiera

INTERVENTO 1 - Ristrutturazione, adeguamento ed ammodernamento di strutture alberghiere, o extralberghiere al fine di aumentarne e migliorarne la ricettività e sviluppare servizi complementari

BANDO N. 03/2008

Definizioni

Ai sensi e per gli effetti del presente Bando si assumono le seguenti definizioni:

- **Gruppo di Azione Locale (GAL):** è l'associazione senza scopo di lucro, con personalità giuridica riconosciuta, appositamente costituita tra partner pubblici e privati per l'elaborazione, la presentazione e l'attuazione del PSL;
- **Piano di Sviluppo Locale (PSL):** si intende l'elaborato prodotto dal GAL "Terre Pontine e Ciociare" approvato dalla Regione Lazio con Determinazione del Direttore in data 08/11/2004 n. 2022;
- **Destinatario:** si intende il soggetto, privato, che realizza gli interventi ammessi a contributo, commissionandone la attuazione e percependo un contributo sulle spese sostenute;
- **Spese effettivamente sostenute:** i pagamenti eseguiti dai destinatari, comprovati da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente (v. parte terza del documento avente per oggetto "PIC LEADER+ Lazio. Sistemi di gestione e controllo. Pista di controllo" – Determinazione del Direttore n. 2085 del 15/11/2004, pubblicato sul supplemento ordinario del BURL n.35 del 20/12/2004 - parte terza "Spese ammissibili e modalità di pagamento");
- **Inizio lavori:** si intende la data d'avvio delle attività previste dal programma approvato comprovato dalla fattura;
- **Fine lavori:** si intende la data entro la quale il destinatario è tenuto a concludere il progetto e sostenuto tutte le spese corredate dai documenti attestanti l'avvenuto pagamento.
- **Spese ammissibili:** si intende l'ammontare delle spese riconosciute eleggibili dal G.A.L. L'ammissibilità delle spese deve essere valutata in base a quanto previsto dal documento avente per oggetto "PIC LEADER+ Lazio. Sistemi di gestione e controllo. Pista di controllo" – Determinazione del Direttore n. 2085 del 15/11/2004.
- **Spese effettivamente sostenute:** si intendono i pagamenti eseguiti dai destinatari comprovati da fatture quietanzate e da documenti contabili aventi forza probante equivalente (documento avente per oggetto "PIC LEADER+ Lazio. Sistemi di gestione e controllo. Pista di controllo" – Determinazione del Direttore n. 2085 del 15/11/2004).
- **Totale investimento (o costo totale):** si intende il costo totale del progetto al netto dell'IVA, ossia comprensivo sia della quota pubblica (co-finanziamento) che della quota privata;

Premessa

VISTO

il Regolamento CE 1260/99 del Consiglio, titolo II, capo III art. 20 e 21 in materia di iniziative comunitarie;

VISTO

il Regolamento CE n. 1159/00 riguardante le azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei Fondi strutturali;

VISTO

il Regolamento CE n. 1145/2003 che modifica il Regolamento (CE) n. 1685/2000 della Commissione recante disposizioni di applicazione del Reg. CE n. 1260/99 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai fondi strutturali;

VISTE

la Comunicazione della Commissione Europea agli Stati Membri n. 2000/C 139/05 del 14/04/2000 recante gli orientamenti per l'iniziativa comunitaria in materia di sviluppo rurale (Leader+) e la seconda decisione (C/2002)168 del 29 gennaio 2002 con cui la Commissione europea ha approvato il Programma Regionale Leader+ (PRL) della Regione Lazio;

VISTA

la deliberazione della G.R. Lazio n. 1083 del 02/08/2002 con cui si è approvato il complemento di programmazione al PRL ed il relativo bando pubblicato sul supplemento Ordinario n. 6 al BURL – numero 24 del 30/08/2002;

VISTA

La deliberazione della G.R. Lazio n. 1042 del 24/10/2003, con cui è stata approvata la graduatoria dei Piani di Sviluppo Locale presentati;

VISTA

La deliberazione della G.R. Lazio n° 678 del 30/07/2004 pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 7 al BURL n. 24 del 30/08/2004, con la quale è stata ridefinita la graduatoria delle proposte di PSL;

VISTA

la Determina del Direttore del Dipartimento Economico e Occupazionale della Regione Lazio, con la quale il PSL "Terre Pontine e Ciociare" ed il relativo piano finanziario vengono approvati.

VISTI

I contenuti della misura 3 (Aumento della Competitività economica) azione 1.3.g "Riqualficazione offerta alberghiera ed extra-alberghiera" del PSL "Terre Pontine e Ciociare", intervento 1 "Ristrutturazione, adeguamento ed ammodernamento di strutture alberghiere, o extralberghiere al fine di aumentarne e migliorarne la ricettività e sviluppare servizi complementari".

VISTA

La delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL "Terre Pontine e Ciociare" verbale n 1 del 27/02/2008 che approva il presente bando;

TUTTO QUANTO SOPRA VISTO, si da luogo al presente Bando

1) DESCRIZIONE DELL'AZIONE

Il bando ha per oggetto l'erogazione da parte del GAL Terre Pontine e Ciociare di contributi per la ristrutturazione, adeguamento ed ammodernamento di strutture alberghiere, extralberghiere e di immobili adibiti ad attività di Bed & Breakfast, al fine di aumentarne e migliorarne la ricettività e sviluppare servizi complementari.

2) AREA DI APPLICAZIONE

Sono ammissibili interventi localizzati nelle aree comprese nel territorio del G.A.L. Terre Pontine e Ciociare e ricadenti nei comuni di: Amaseno, Castro dei Volsci, Pastena, Pontinia, Roccasecca dei Volsci, Sabaudia, Sonnino, Vallecorsa, Villa Santo Stefano.

3) DESTINATARI

Possono fare richiesta gli imprenditori del settore alberghiero ed extra-alberghiero (esclusi gli agriturismo) ed i gestori di strutture "Bed & Breakfast" (offerta del servizio di alloggio e prima colazione utilizzando parte della propria abitazione di residenza), proprietari degli immobili oggetto dell'intervento o chi ne abbia la disponibilità ed intenda svolgere l'attività sotto forma di impresa. Saranno favorite le strutture alberghiere fino a 20 posti letto con l'esclusione di quelle classificate con 4/5 stelle. I destinatari potranno beneficiare di un contributo a fondo perduto finalizzato alla riqualificazione dell'azienda. I proponenti, altresì, dovranno garantire il rispetto dei requisiti minimi in materia di ambiente e sicurezza.

4) REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Sono ammessi a contributo gli investimenti rivolti ad aumentare e a migliorare la ricettività come ad esempio quelli relativi all'acquisto di arredi, attrezzature, sistemazione a verde degli spazi esterni e per lo sviluppo di servizi complementari.

5) AMMONTARE DEL CONTRIBUTO E SPESE AMMISSIBILI

Per i "programmi d'intervento" selezionati, è prevista la concessione di contributi a fondo perduto fino ad un massimo del 40% delle spese sostenute ed ammissibili. Il contributo concedibile non può comunque essere superiore ad € 100.000,00. Il contributo oggetto del presente bando si configura come contributo in conto capitale. Il suddetto aiuto viene concesso in regime di "de minimis" di cui al Reg. UE n. 1998/06 relativo all'applicazione degli art. 87/88 del trattato degli aiuti di importanza minore, e, se assommato ad altre agevolazioni pubbliche di carattere comunitario, nazionale o regionale, non dovrà eccedere i 200.000 € nel triennio precedente la concessione stessa. Il GAL comunicherà tempestivamente agli Uffici Regionali i dati relativi ai contributi erogati alle imprese per gli aiuti concessi entro la regola "de minimis".

Le risorse finanziarie stanziare nel Piano di Sviluppo Locale sulla Misura 3, Azione 1.3.g, intervento 1 oggetto del presente bando, ammontano complessivamente ad € 311.386,20 di cui 15% a carico del FEOGA, 17,5% dello Stato, 7,5% della Regione e 60% dei destinatari. Nel caso di insufficienza delle risorse finanziarie, qualora il fabbisogno relativo all'ultima domanda agevolabile sia solo in parte coperto dalle disponibilità residue, il contributo concesso sarà pari alla somma disponibile, fatto salvo che l'ammontare non sia inferiore al 10% del costo del progetto ammesso.

Resta inteso che qualora la Regione Lazio provveda a disimpegnare parte delle risorse finanziarie previste dal PSL del GAL o comunque a ridurle, diminuendo così l'ammontare complessivo di cui al presente articolo, il GAL si riserva di ridurre in eguale misura l'importo del contributo erogabile.

Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute dal destinatario per i lavori iniziati e per le attività intraprese, successivamente alla presentazione della domanda (All. 1), e strettamente collegate all'intervento realizzato.

Sono ammissibili al finanziamento esclusivamente le spese conformi alle disposizioni di cui al Reg. (CE) n. 448/2004, al netto dell'IVA congrue e rigorosamente documentate nel rispetto dei criteri generali di cui alla Parte III "Spese ammissibili e Modalità di Pagamento" del documento "PIC LEADER+ Lazio – Sistemi di gestione e controllo. Pista di Controllo" pubblicato sul supplemento ordinario n. 1 al BURL n. 35 del 20/12/2004.

Il costo totale dell'investimento complessivo ammissibile, non può superare € 250.000,00.

Le spese devono essere funzionali alle finalità del programma di investimento, commisurate allo svolgimento dell'attività ammissibile e appartenere alle seguenti categorie:

- Studi di fattibilità fino al limite del 2% dell'investimento complessivo ammissibile.
- progettazione, direzione lavori e coordinamento fino ad un massimo del 10% da calcolarsi sull'importo netto dei lavori;
- Opere murarie;
- Dotazioni ed arredi;
- Dotazioni informatiche.

Per essere ammesse le spese devono essere riconosciute dall'apposita Commissione di Valutazione nominata dal CdA del GAL. Non sono ammissibili le spese relative all'acquisto di mezzi di trasporto generici, telefoni cellulari, computer portatili, beni usati, materiali di consumo, e quelle relative alla sostituzioni di parti di macchine ed impianti già installati;

Nel caso di progetti in cui è previsto solo l'acquisto di beni mobili, attrezzature, dotazioni, arredi e servizi non è possibile rendicontare spese di progettazione.

Per tutte le spese i destinatari dovranno presentare almeno tre preventivi prodotti da fornitori diversi, comparabili tra loro ed aventi il medesimo contenuto. Nel caso di servizi altamente qualificati (o beni con specifiche caratteristiche tecnologiche), per i quali non è possibile reperire più fornitori, occorrerà fornire una dichiarazione nella quale il destinatario attesti di aver svolto un'adeguata indagine di mercato.

Il "programma d'investimento" dovrà essere concluso **entro e non oltre il 30 maggio 2008 salvo proroga**.

Sono ammissibili a rendiconto solo le spese effettuate secondo le seguenti modalità di pagamento:

- Bonifico bancario o postale;
- Assegno circolare non trasferibile;
- Assegno di conto corrente bancario o postale non trasferibile;
- Contanti fino ad un massimo del 3% della spesa ammessa e comunque non superiori ad € 500,00.

Nel caso di pagamento con "bonifico bancario o postale" si dovrà allegare copia conforme della fattura o di altro documento avente forza probatoria equivalente e l'originale del bonifico eseguito.

Nel caso di pagamento con "assegno circolare non trasferibile" si dovrà allegare copia conforme della fattura o di altro documento avente forza probatoria equivalente, copia della matrice e dell'assegno, nonché una liberatoria, rilasciata dal fornitore, dalla quale risulti l'avvenuta transazione e l'estinzione del debito.

Nel caso di pagamento con "assegno bancario o postale non trasferibile" si dovrà allegare copia conforme della fattura o di altro documento avente forza probatoria equivalente, l'estratto conto riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento, la fotocopia dell'assegno, nonché una liberatoria, rilasciata dal fornitore, dalla quale risulti l'avvenuta transazione e l'estinzione del debito.

Nel caso di pagamento in contanti si dovrà allegare all'originale della fattura o di altro documento avente forza probatoria equivalente, una liberatoria, rilasciata dal fornitore, dalla quale risulti l'avvenuta transazione e l'estinzione del debito.

Il destinatario dovrà, all'atto della concessione dell'agevolazione, comunicare gli estremi del Conto Corrente bancario/postale su cui sarà accreditato il contributo Leader + e su cui si impegna a versare la quota a proprio carico a copertura dell'investimento totale.

6) TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande, presentate dai soggetti interessati, devono essere redatte obbligatoriamente utilizzando i moduli prestampati allegati al presente bando. Tali moduli sono disponibili presso la sede del GAL (aperta al pubblico il Lunedì – Mercoledì - Venerdì dalle ore 09:00 alle ore 14:00), Via Zara 5 – 04016 Sabaudia (LT) e sul sito www.gal.pontineciociare.it.

Le domande di contributo, corredate dalla documentazione di cui al presente punto, devono pervenire entro e non oltre il **31 marzo 2008** e devono essere inviate a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, corriere espresso (farà fede il timbro dell'ufficio postale di partenza) o a mano presso la sede del GAL. Le domande oltre a dover indicare il nominativo del mittente o la denominazione sociale della Ditta partecipante, devono riportare la dicitura esterna "GAL TERRE PONTINE E CIOCIARE Misura 1.3.g.1".

Saranno considerate non istruibili tutte quelle domande trasmesse oltre i termini di cui al presente bando, le domanda di finanziamento presentate su modulistica difforme da quella indicata oltre alle domande con modulistica allegata prive della sottoscrizione del rappresentante legale del soggetto richiedente.

Eventuali richieste di informazioni circa la redazione della domanda ed i documenti da presentare possono essere inoltrate sia a mezzo fax, al numero 0773/517607, che all'indirizzo di posta elettronica info@gal.pontineciociare.it

Al fine di assicurare una ampia diffusione dei termini e delle modalità del presente bando, contestualmente alla pubblicazione presso gli uffici del GAL, il bando sarà inviato ai Comuni soci del GAL, alla Provincia di Latina, all'APT e alla CCIAA di Latina, oltre alle Associazioni di categoria socie del GAL. Lo stesso bando e la relativa modulistica sono scaricabili dall'area Bandi del sito internet del GAL www.gal.pontineciociare.it. Un estratto del bando verrà pubblicato sul sito internet www.reteleader.it e sul mensile "Leader in breve". Il GAL si riserva, inoltre, di apportare modifiche od integrazioni al presente bando a seguito di revisioni del documento di programmazione o di variazioni del quadro normativo di riferimento.

Alla domanda deve essere allegato una copia di un documento di identità valido, firmata in originale. E' consentita la presentazione di una sola domanda di contributo, anche se relativa a diverse unità produttive.

La domanda, redatta in carta semplice, deve essere corredata dalla seguente documentazione:

1) Domanda di ammissione al bando (All. 1) con allegata copia fotostatica di un documento di identità;
2) Atto d'impegno (All. 2);
3) Scheda descrittiva dell'intervento (All. 3);
4) Originale del certificato di iscrizione alla CCIAA, con dicitura antimafia apposta in calce e certificato di vigenza, con scadenza non inferiore a 45 gg. successivi alla data di presentazione della domanda;
5) Attestato di attribuzione partita Iva ;
6) Relazione tecnico-economica;
7) Cronoprogramma degli interventi da realizzare;
8) Elaborati tecnici e quantificazione dei costi suddivisa per voci di spesa: computo metrico estimativo per gli interventi materiali (riferito

ai prezzari ufficiali della Regione Lazio); per acquisti e forniture n. 3 preventivi comparabili.
9) Titolo di proprietà o di possesso dove andranno indicate le particelle interessate all'attuazione del progetto e certificato catastale dell'immobile dove deve essere realizzato l'intervento e/o devono essere collocate le attrezzature. In caso di affitto, la Proponente dovrà essere autorizzata dal proprietario o dai comproprietari alla realizzazione dell'intervento e dovrà attestare che la durata residuale del contratto di fitto non sia inferiore ai 5 anni per l'acquisto di attrezzature, o non inferiore a 10 anni per la realizzazione di strutture fisse;
10) Copia delle autorizzazioni o permessi occorrenti così come previsto dalle norme e disposizioni nazionali e regionali relativi all'intervento da attuare.
11) Dichiarazione che l'impresa non ha beneficiato, nei tre anni precedenti la concessione del presente contributo di altre agevolazioni, a titolo di aiuti "de minimis", o di averne beneficiato per un importo di Euro XXX e di impegnarsi a rispettare, per un periodo di tre anni dalla data di ottenimento della prima agevolazione "de minimis", il limite di cumulo di agevolazioni complessivamente ottenute.
12) Copia bilancio dell'ultimo esercizio ove previsto per legge oppure ultime due dichiarazioni fiscali;
13) Lettera di referenze bancarie da cui risulti l'affidabilità della Proponente;
14) DURC (solo se ricorre) o alternativamente richiesta dello stesso che, con validità 30 giorni dall'emissione, dovrà comunque essere fornito all'atto di sottoscrizione dell'atto di impegno;
15) Dichiarazione di assenso del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 23, D. Lgs. N. 196 del 30/06/2003 (privacy) con cui il GAL si riserva di accogliere, trattare, comunicare e diffondere per finalità istituzionali i dati personali nel limite e secondo disposizioni di legge o di regolamento vigente.

Tutta la documentazione e tutti i requisiti devono essere in corso di validità alla data di presentazione della domanda. Rimane ferma la possibilità del proponente di presentare la documentazione in copia conforme all'originale.

In caso di documentazione incompleta, la Commissione nominata dal CdA del GAL per l'istruttoria di merito, valuterà sulla scorta degli elementi in suo possesso, se chiedere integrazioni o chiarimenti. Eventuali documenti integrativi richiesti dalla Commissione dovranno essere trasmessi dai proponenti presso la sede del GAL entro 5 giorni dalla richiesta.

Tutta la documentazione dovrà essere fornita in duplice copia.

Le informazioni ed i dati dichiarati nella domanda e nella modulistica tecnica sono rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000. La concessione del contributo e la sua erogazione sono subordinati all'inoltro della certificazione antimafia ed alla presentazione del DURC.

7) MODALITÀ E TEMPI DELL'ISTRUTTORIA

Le domande pervenute saranno codificate progressivamente secondo l'ordine cronologico di arrivo presso il GAL. Quelle pervenute entro i termini e ritenute istruibili, saranno valutate dalla Commissione di Valutazione che terrà conto degli aspetti tecnico-amministrativi, in base ai criteri indicati nell'art. successivo, e successivamente provvederà a stilare la graduatoria relativa agli interventi ammissibili. Il Consiglio di Amministrazione del GAL, tenuto conto dei pareri espressi dalla Commissione di Valutazione, approverà con propria delibera la graduatoria degli interventi ammessi, l'importo di spesa ammissibile, nonché l'ammontare massimo del contributo concedibile.

A conclusione del procedimento istruttorio i progetti saranno quindi ordinati in una graduatoria articolata in tre elenchi:

- progetti ammessi e finanziati (Elenco A) con l'indicazione della spesa ammissibile e del contributo massimo concedibile;
- progetti ammessi e non finanziati per carenza di fondi (Elenco B);
- progetti non ammessi al finanziamento (Elenco C), con sintetica motivazione dell'esclusione.

Detti elenchi saranno affissi presso la sede del GAL per un periodo non inferiore ai 30 giorni dalla data della delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL. La graduatoria sarà inoltre pubblicata sul sito del GAL www.gal.pontineciociare.it.

Il GAL provvederà, entro 10 giorni dalla data di approvazione definitiva delle graduatorie da parte del CDA, a comunicare ai soggetti interessati l'esito dell'istruttoria.

Nel caso di economie derivanti da rinunce, revoche da parte del GAL, oppure nel caso di ulteriori assegnazioni di fondi destinati su questa intervento, potranno essere finanziate altre iniziative secondo l'ordine di graduatoria dei progetti ammissibili.

Nel caso in cui le domande presentate non soddisfino i requisiti previsti dal presente bando, il Consiglio di Amministrazione del GAL procederà ad una successiva riapertura dei termini del bando.

8) CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Nella fase di valutazione di merito, la Commissione di Valutazione procederà alla verifica della sussistenza dei seguenti elementi:

- Attinenza delle spese con le attività ammissibili a contributo;
- Coerenza dell'intervento proposto con gli obiettivi ed i contenuti del Piano di Sviluppo Locale del GAL;
- Coerenza del programma di investimenti con le dimensioni e l'organizzazione aziendale.

Devono essere garantite le pari opportunità. Verranno utilizzati i seguenti criteri di selezione e valutazione dei progetti:

1) Competenza professionale: si terrà conto del periodo di attività svolta nello specifico settore dal proponente (titolare se trattasi di D.I., Impresa se trattasi di Società) e verranno assegnati 3 punti per un'anzianità di due anni e 1 per ogni anno aggiuntivo sino ad un massimo di 10 punti. La competenza professionale verrà dimostrata sulla base dell'anzianità di attività risultante dal certificato della CCIAA o dell'autorizzazione da parte dell'Organo competente.	Max punti 10
--	---------------------

2) Requisiti soggettivi del richiedente: Investimenti proposti da persone di età inferiore ai 40 anni; Investimenti proposti da Soggetti la cui titolarità o compagine societaria dell'impresa è a prevalente composizione femminile ¹ .	Max Punti 20 Punti 10 Punti 10
3) Requisiti oggettivi dell'azienda: Tipologia: ★ albergo Ubicazione ★ In territorio montano ★ In area protetta	Max Punti 20 Punto 05 Punti 10 Punti 05
4) Valutazione progetto: ★ Nuova occupazione; ★ Reddittività dell'investimento; ★ Utilizzo di tecniche e tecnologie eco-compatibili; ★ Impiego di fonti energetiche alternative e di risparmio delle risorse; ★ Abbattimento barriere architettoniche; ★ Rispetto dello stile architettonico locale.	Max punti 50 Max punti 05 Max punti 05 Max punti 10 Max punti 10 Max punti 10 Max punti 10
TOTALE Max	Punti 100

Nel caso in cui più domande dovessero conseguire il medesimo punteggio, queste verranno ordinate in graduatoria sulla base del primo criterio della graduatoria di cui sopra. Nel caso in cui il punteggio dovesse risultare ancora uguale si procederà sulla base del secondo criterio e così via a scendere nella griglia. Qualora la posizione di ex-aequo dovesse essere ancora presente, per la formazione della graduatoria si terrà conto dell'ordine cronologico di presentazione delle domande, risultante dal timbro postale.

9) TERMINI E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Le risultanze delle istruttorie dei progetti e la graduatoria, di cui agli art. 7 e 8, sono soggette ad approvazione definitiva da parte del CdA del GAL, che definisce il costo totale ed il contributo concesso ammissibile.

Successivamente all'approvazione della graduatoria da parte del CdA, il GAL emetterà un provvedimento di concessione a firma del legale rappresentante. Detto provvedimento dovrà essere sottoscritto dal destinatario, il quale dovrà restituirlo entro il termine stabilito dal GAL. Trascorso tale termine il soggetto finanziato sarà ritenuto rinunciario, e il relativo finanziamento disimpegnato.

L'erogazione del contributo avverrà in una unica soluzione dopo la richiesta di saldo, ad ultimazione dell'investimento, a seguito della presentazione di un rendiconto analitico finale delle spese sostenute, corredato dai relativi documenti giustificativi di spesa regolarmente quietanzati, così come meglio specificato al successivo punto 18 e solo dopo il sopralluogo finale effettuato da un tecnico incaricato dal GAL.

Il Gal non potrà comunque rispondere di eventuali ritardi nell'erogazioni derivanti da cause a questo ultimo non imputabili.

Entro 15 giorni dalla conclusione del programma, il destinatario deve richiedere al GAL il SALDO per l'accertamento finale del programma, per la verifica dell'ammissibilità delle spese sostenute e della regolarità dei lavori eseguiti.

Nel caso in cui i destinatari non provvedano, entro il termine predetto, a chiedere l'accertamento o ad avanzare motivate istanze di proroga, i provvedimenti di concessione saranno revocati e recuperati gli importi versati con i relativi interessi di mora (v. documento avente per oggetto "PIC LEADER+ Lazio. Sistemi di gestione e controllo. Pista di controllo" – Determinazione del Direttore n. 2085 del 15/11/2004, pubblicato sul supplemento ordinario del BURL n. 35 del 20/12/2004).

Il GAL nei 30 giorni successivi alla data di ricevimento della richiesta del destinatario, deve effettuare l'accertamento:

- Verificando la corrispondenza al programma approvato ed alle varianti concesse, di quanto realizzato e delle spese sostenute nonché la funzionalità dell'intervento stesso e la presenza delle necessarie autorizzazioni previste dalla normativa vigente;
- Verificando la presenza dei giustificativi di pagamento che attestano che le spese sono state effettivamente sostenute;
- Verificando gli obblighi di pubblicità previsti dal reg. CE 1159/00.

Ai fini della rendicontazione finale delle spese, si richiede allegata alla richiesta di SALDO:

- una relazione finale sulla realizzazione del progetto;
- le copie conformi agli originali dei giustificativi di spesa (fatture quietanzate e documentazione di pari valore probatorio);
- le liberatorie in originale dei fornitori firmate e timbrate dal dichiarante secondo il format fornito dal GAL. Nel caso in cui la liberatoria non sia timbrata dal fornitore, alla stessa dovrà essere allegata copia del documento di riconoscimento del quietanzante.
- copia dei titoli di pagamento e degli estratti conto del periodo interessato dai pagamenti.

¹ si possono presentare i seguenti casi :

- Ditta individuale il cui titolare è donna
- Società cooperativa e società di persone: il numero di socie donne deve rappresentare almeno il 60% dei componenti della compagine sociale, indipendentemente dalle quote possedute.
- Società di capitale: le socie donne debbono detenere almeno i 2/3 delle quote di capitale (66,6 %) e costituire i 2/3 dei totali componenti dell'organo di amministrazione.
- Nel caso di partecipazione nell'impresa da parte di società terze, queste potranno considerarsi "femminili" qualora rispondano alle definizioni di cui sopra e a condizione che la maggioranza delle quote sociali dell'impresa richiedente sia, anche indirettamente, riconducibile a donne. I requisiti di partecipazione femminile debbono sussistere al momento della presentazione della domanda ed essere mantenuti fino al completamento del progetto.

- elenco riassuntivo delle fatture ordinate e numerate secondo la modalità di redazione dell'elenco riassuntivo.

Le fatture e la documentazione contabile, inoltre, devono essere interamente ed esclusivamente riferite al singolo progetto finanziato dal GAL e quindi devono essere riconducibili all'azione del PSL e al titolo del progetto, non devono contenere voci di spesa estranee al progetto e la descrizione dei beni in fattura ne deve consentire la specifica identificazione fisica.

Il destinatario è tenuto a conservare, ai fini dei controlli di cui al Reg. CE 438/01, in originale o, ove non sia possibile, in copia conforme, tutta la documentazione relativa agli iter procedurali, amministrativi e contabili.

Si precisa che il programma d'investimenti per tutti gli interventi di cui al presente avviso pubblico, dovrà avere termine entro il 30/05/2008. Il mancato rispetto dei termini suddetti comporta la decadenza dell'aiuto. Il GAL è esonerato da ogni responsabilità derivante dal pagamento del contributo richiesto, nei confronti di terzi aventi causa a qualsiasi titolo, e da qualsiasi responsabilità conseguente eventuali danni, che, per effetto della esecuzione della realizzazione dell'intervento dovessero essere arrecati a persone e/o a cose. Il GAL non potrà comunque rispondere di eventuali ritardi nelle erogazioni derivanti da cause a questo ultimo non imputabili.

10) VARIANTI E PROROGHE TEMPORALI

Possono essere autorizzate una sola volta delle varianti a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva e che i nuovi investimenti siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'intervento di cui al presente bando.

In ogni caso la variante non può comportare un aumento della spesa ammissibile e del contributo concesso, così come determinato al momento dell'approvazione del progetto, nonché un aumento dei tempi di realizzazione. Inoltre, non può essere autorizzata una variante che comporti una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere al progetto stesso i requisiti sulla base dei quali è stato ammesso a finanziamento.

La richiesta di variante deve essere inoltrata al GAL, corredata della relativa documentazione tecnica.

Le varianti di valore inferiore ad una percentuale massima del 10% dell'investimento ammesso, previa verifica delle condizioni suddette, possono essere autorizzate anche in sede di accertamento finale da parte dell'esperto o dell'apposita commissione incaricato/i dal GAL. In tutti gli altri casi le varianti dovranno essere preventivamente autorizzate dal GAL. La realizzazione di una variante non autorizzata comporta la decadenza e la revoca del contributo, qualora il progetto risulti modificato sostanzialmente.

Le richieste di proroga ammissibili una sola volta, dovranno essere comunicate al GAL, il quale, previa istruttoria, accerta e verifica le condizioni dichiarate dal soggetto destinatario e concede o meno la proroga per la ultimazione dell'intervento. Le proroghe potranno essere concesse nel caso in cui sia comprovata l'impossibilità a completare l'iniziativa finanziata per motivi indipendenti dalla volontà del destinatario ed a condizione che lo stato di realizzazione dello stesso consenta che la sua ultimazione possa effettuarsi entro il periodo di proroga concedibile.

In ogni caso non possono essere concesse proroghe per un periodo superiore a 3 (tre) mesi, e comunque il programma di investimenti dovrà avere termine entro il termine previsto all'art. 5.

11) REVOCA DEL CONTRIBUTO

Il contributo è soggetto a revoca nei seguenti casi:

- mancata realizzazione dell'intervento ammesso a contributo entro i tempi indicati e/o variazione sostanziale dello stesso;
- non corrispondenza delle informazioni e dichiarazioni rese in autocertificazione nel corso del procedimento;
- trasferimento a terzi dei singoli beni oggetto del programma entro 5 anni (ovvero per il periodo di ammortamento del bene se inferiore) dalla concessione del contributo;
- trasferimento dell'unità locale o produttiva, ovvero i singoli beni oggetto del programma in un'area non individuata tra quelle comprese nel Gal;
- mancata disponibilità a fornire documentazione o a consentire i controlli;
- altre gravi irregolarità rispetto a quanto previsto dal presente Bando e dall'atto di concessione.

12) OBBLIGHI DEL DESTINATARIO

Il destinatario si impegna a:

- Sottoscrivere per accettazione il provvedimento di concessione predisposto dal G.A.L. nel quale sono disciplinati gli obblighi del destinatario;
- Non richiedere altro finanziamento pubblico in regime di de minimis per la realizzazione dello stesso progetto;
- Realizzare quanto ammesso a contributo in modo conforme al progetto approvato, accettando e rispettando le prescrizioni e la tempistica fornita dal G.A.L., nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia di ammissibilità delle spese;
- Effettuare pagamenti legati all'attuazione dell'intervento esclusivamente secondo le modalità previste dal bando;
- Richiedere espressa autorizzazione al G.A.L. ad apportare eventuali variazioni o modifiche al progetto approvato e/o comunicare tempestivamente al G.A.L. eventuali rinunce o il verificarsi di eventi che non consentano la regolare attuazione nei tempi e/o modalità approvati;
- Fornire al G.A.L. tutte le informazioni necessarie al monitoraggio fisico (di realizzazione, di risultato e d'impatto). Tale impegno si protrarrà fino ad un anno dalla scadenza del Programma Regionale Leader+;

- Rendicontare dettagliatamente tutti gli elementi necessari alla chiusura del progetto e alla relativa definizione del contributo da erogare;
- Richiedere l'accertamento finale del G.A.L. entro 15 giorni dalla conclusione dei lavori;
- Accettare il controllo da parte degli organi competenti ai vari livelli ed a permettere sopralluoghi e controlli da parte del personale del G.A.L. e degli Enti competenti;
- Conservare per un periodo di almeno tre anni dalla data di pagamento della Commissione Europea, tutti i documenti giustificativi di spesa e i relativi movimenti bancari, tutti gli atti/documenti/testimonianze del lavoro intermedio e finale svolto;
- Comunicare al G.A.L. ogni variazione o modifica della propria struttura societaria e/ associativa e/o organizzativa;
- Assumersi ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose causati eventualmente quale conseguenza della realizzazione delle opere ammesse a contributo;
- Fornire le eventuali integrazioni richieste dal G.A.L., ove se ne ravvisi la necessità espressa dagli organi di controllo regionali;
- Garantire una azione di pubblicizzazione degli interventi nel rispetto della normativa comunitaria in materia di azioni informative e pubblicitarie sugli interventi dei fondi strutturali di cui al regolamento CE 1159/2000;
- Non distogliere dalla destinazione prevista nel progetto approvato le opere realizzate o le attrezzature acquistate per un periodo di almeno di 5 anni per i beni mobili e 10 anni per gli immobili a decorrere dalla data di accertamento finale da parte del GAL dei lavori eseguiti. In caso di mancato rispetto degli obblighi suddetti, si procederà al recupero delle somme corrisposte rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo maggiorati degli interessi legali. A tutto il materiale durevole acquistato dovrà essere apposta una targhetta indicante la fonte del finanziamento (Piano di Sviluppo Locale Leader Plus) ed il numero di inventario corrispondente a quello riportato nel registro inventari;
- In particolare i bed & breakfast si impegnano a non dismettere l'attività per almeno 5 anni dalla data di approvazione da parte della Comunità Europea delle spese rendicontate.
- Restituire su motivata richiesta del G.A.L., gli eventuali fondi indebitamente ricevuti.

13) RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO

Il CdA del GAL provvede a nominare un Responsabile di Procedimento. Fino a quando non sia effettuata l'assegnazione delle domande alla Commissione di Valutazione e all'accertatore finale. Si considera Responsabile di ciascun singolo procedimento il "Responsabile Amministrativo e Finanziario (RAF) del Gal. Il Responsabile di Procedimento come sopra detto:

- valuta, ai fini istruttori, le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti che siano rilevanti per l'emanazione del provvedimento di concessione e degli atti conseguenti;
- accerta d'ufficio i fatti, disponendo il compimento degli atti all'uopo necessari, e adotta ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria. In particolare, può chiedere l'integrazione di atti e può esperire o disporre accertamenti tecnici ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali;
- cura le comunicazioni, le pubblicazioni e le modificazioni procedurali previste dalle leggi e dai regolamenti;
- trasmette gli atti al CdA, relativi all'istruttoria dei progetti e agli accertamenti per l'approvazione, le domande di proroga;
- invia ai singoli destinatari l'atto di concessione del cofinanziamento e riceve la relativa documentazione depositata dai richiedenti.

L'ufficio competente è il GAL Terre Pontine e Ciociare.

14) CONTROLLI ED ISPEZIONI

La Regione Lazio e il GAL possono, in qualsiasi momento del procedimento, disporre controlli ed ispezioni, anche a campione, per la verifica della sussistenza delle condizioni per la fruizione delle agevolazioni. È fatto obbligo ai soggetti finanziati di conservare i documenti giustificativi delle spese ed ogni altro documento inerente il progetto per un periodo di almeno 5 (cinque) anni a partire dalla data del verbale di approvazione del saldo finale, ai fini delle attività di controllo della Commissione Europea e degli altri soggetti competenti individuati nel Reg. (CE) n. 1260/1999 e n. 438/2001.

I soggetti finanziati dovranno consentire ai funzionari della Commissione, dello Stato, della Regione Lazio e del GAL, di procedere ad ispezioni e controlli della documentazione relativa all'operazione cofinanziata, impegnandosi altresì a fornire informazioni, dati e documenti relativi all'attuazione dell'operazione stessa. Forniranno inoltre ogni utile collaborazione ai predetti funzionari durante eventuali visite in loco.

I soggetti finanziati applicheranno le disposizioni del Regolamento (CE) 438/2001 recante le modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1260/99 del Consiglio per quanto riguarda i sistemi di gestione e di controllo dei contributi concessi nell'ambito dei fondi strutturali.

15) INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Al fine di garantire una azione di pubblicizzazione degli interventi nel rispetto della normativa comunitaria in materia di azioni informative e pubblicitarie sugli interventi dei fondi strutturali così come disposto dal regolamento CE 1159/2000, si fa obbligo al destinatario di indicare

su tutto il materiale promozionale realizzato sia cartaceo sia informatico, la fonte di finanziamento e di riportare sul materiale stesso il logo dell'Unione Europea, del Leader Plus, del Gal, della Regione Lazio e dello Stato Italiano (All. 4).

16) RISERVATEZZA

I dati, gli elementi ed ogni informazione acquisita in sede di Bando di gara sono utilizzati dal G.A.L. esclusivamente ai fini delle attività connesse al presente bando e della individuazione del destinatario, garantendo l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento dati con sistemi automatici e manuali.

17) RICORSI E DISPOSIZIONI FINALI

Avverso le risultanze della graduatoria di cui al presente bando, è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. Lazio entro 60 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione dell'esito dell'istruttoria, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla stessa data.

18) NORME DI RINVIO

Per quanto non specificatamente previsto dal presente bando, si fa riferimento alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale. In particolare si richiamano le seguenti norme:

- Comunicazione della Commissione Europea agli Stati membri n. 2000/C 139/05 del 14 aprile 2000, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. 139/5 del 18 maggio 2000, recante gli orientamenti per l'iniziativa comunitaria in materia di sviluppo rurale (Leader+);
- Decisione della Commissione Europea n. C(2001)3626 del 26 novembre 2001 "relativa alla concessione di un contributo del Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia (FEAOG), sezione orientamento, a favore di un programma di iniziativa comunitaria Leader + nella regione Lazio (Italia)" e successiva rettifica;
- Programma regionale Leader + 2000/2006 approvato dalla Commissione Europea con la suddetta Decisione e recepito dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 110 del 27 giugno 2002;
- Complemento di programmazione approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1083 del 2 agosto 2002; Reg. (CE) n. 438 del 2 marzo 2001 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda i sistemi di gestione e di controllo dei contributi concessi nell'ambito dei fondi strutturali;
- Documento avente ad oggetto "PIC Leader + Lazio - Sistemi di gestione e controllo – Pista di Controllo".

Sabaudia, 27 febbraio 2008

Il Presidente del CdA
Felice Palumbo

ALLEGATI:

Allegato 1 - Domanda contributo;

Allegato 2 - Atto d'Impegno;

Allegato 3 - Scheda tecnica;

Allegato 4 - Loghi .

Per informazioni e modulistica:

GAL Terre Pontine e Ciociare – Via Zara 5 – 04016 Sabaudia

Tel/Fax 0773-517607 www.gal.pontineciociare.it info@gal.pontineciociare.it